

le riguardo l'Avvocatura dello Stato, che ha difeso l'Istituto, ha espresso parere contrario all'appello, potendosi prevedere, da parte della superiore magistratura, la conferma delle decisioni dei primi giudici.

Risulta però che l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, ha interposto appello contro la sentenza che lo riguarda.

In tale stato di cose, l'Istituto potrebbe, per Rovereto, seguire una delle linee di condotta sottoindicate:

1°) attendere le decisioni della superiore magistratura sull'appello interposto dall'I.N.F.P.S. nella detta causa con il Comune di Ascoli Piceno;

2°) accogliere in tutto o in parte, in considerazione anche delle speciali benemerienze patriottiche della città di Rovereto e della difficile situazione del bilancio comunale, la richiesta recentemente avanzata dal Comune e cioè il parziale abbuono del premio e l'ammortamento della somma residua in anni 20 al tasso del 2%.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per quelle decisioni che riterranno di adottare.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio, per un esame ulteriore della proposta, la richiesta del Comune di Rovereto.

o o o

q) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELLA SIG.RA FIRMI ADA IN PAGANI -

Con atto di individualizzazione di mutuo in data 12 luglio 1915, a rogito notaio Piccini di Torino la Sig.ra Firmi Ada in Pagani si riconobbe debitrice della somma di L.30.000 concessale a mutuo, con

